

SILVIA PRIORI

Presidente – Direttrice Artistica di Teatro Blu

Attrice, regista, drammaturga, creatrice di grandi eventi internazionali

Docente di Teatro all' Università dell'Insubria di Varese

Diplomata attrice alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano

Laureata in Scienza Politiche indirizzo politico internazionale

Master in organizzazione internazionale



E' nata a Brescia, ha studiato a Milano laureandosi presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze Politiche indirizzo politico internazionale e programmi di finanziamento europei in campo teatrale e cinematografico; ha conseguito il Master europeo in organizzazione internazionale e Programmi FESR, Interreg e Creative Europe. Nel 1987 si diploma attrice all'Accademia D'Arte Drammatica del "Piccolo Teatro" di Milano; lavora come attrice per il Centro Teatrale Bresciano con il regista Sandro Sequi per alcuni anni partecipando a tournée internazionali e calcando le scene più prestigiose di Italia e Russia. Continua il suo lavoro presso alcuni Teatri Stabili italiani e Gruppi di ricerca teatrale nazionali confrontandosi con numerosi registi: Massimo Castri, Caporossi e Remondi, Marcello Bartoli, Gianfranco Mauri, Gianpiero Solari, Yves Lebreton, Bolek Polivka, Tadeuz Kantor, Daniele Finzi Pasca, David Haugton della Lyndsay Kamp Company, Henrik Baranowky della Kunstlerhaus Bethanien di Berlino, Gigi Tapella, Sandro Sequi, Cesare Lievi, Eugenio Bennato, Moni Ovadia, Cesar Brie, Gabriele Vacis, Kuniaki Ida. Nel 1989 dopo un breve soggiorno di lavoro in Svizzera, ritorna a Brescia dove fonda con Daniele Finzi Pasca Teatro Blu, un'associazione culturale che ha lo scopo di produrre e circuitare spettacoli teatrali e incentivare lo scambio artistico culturale fra Italia e Svizzera, all'interno del quale lavora come attrice, drammaturga, regista e creatrice di eventi internazionali. Nel 1992 si trasferisce definitivamente a Cadegliano, un piccolo paese nella provincia di Varese sul lago di Lugano dove ha la fortuna di vivere nella casa natale del grande compositore, il Maestro Gian Carlo Menotti, fondatore del Festival dei Due Mondi di Spoleto, che diverrà il suo mentore e padrino del primo Festival di arti sceniche e figurative da lei ideato e programmato a Cadegliano nel 1994. Nel 1995 nasce la collaborazione con Roberto Gerbolès, artista argentino proveniente dalla Scuola Teatro Dimitri di Verscio con il quale tutt'oggi progetta e scrive numerosi spettacoli. Nel 1998 progetta Tracce Invisibili – Rassegna di teatro Ragazzi che coinvolge numerosi Istituti scolastici della provincia di Varese coinvolgendo sin dall'inizio migliaia di studenti appartenenti a scuole di ogni ordine e grado offrendo spettacoli e laboratori teatrali. Tracce Invisibili, oggi giunta alla sua XXIII edizione è andata via via sviluppandosi sempre più estendendo il suo raggio di azione a circa 45 Istituti scolastici di 30 Comuni della Provincia di Varese. Intanto Silvia lavora per la televisione e il cinema ed in particolare è attrice nel film "Terra Bruciata", diretta da Andreas Pfeffly e presentato al Festival del Film di Locarno. Il Maestro Gian Carlo Menotti continuerà ad essere la sua guida ideale per la creazione di nuovi spettacoli a tema sociale e umanitario dedicati alle nuove generazioni e per la progettazione di grandi eventi artistici internazionali.

“Ricordati – le diceva- l’artista non deve solo essere il giullare della società, deve anche essere utile!” Nel 2004, fra i numerosi spettacoli che la impegnano in tournée nazionali ed internazionali, scrive, dirige e interpreta con Roberto Gerbolès “Giulietta e Romeo”, uno spettacolo sul tema della non comunicazione fra genitori e figli; è selezionato da Segnali, una vetrina delle migliori produzioni di teatro per la gioventù e vince il Premio Ribalta di Aprilia. Silvia si aggiudica il premio come migliore attrice. Lo spettacolo ancor oggi circuita nei teatri europei con successo raggiungendo le 350 repliche. Nel triennio 2004/05/06 cura la direzione artistica del “Festival dei tre Laghi” un progetto italo svizzero a carattere itinerante finanziato dal Programma europeo Interreg; al contempo circuita con nuovi spettacoli in qualità di attrice, regista e drammaturga nel territorio nazionale ed europeo. Nel 2007 il Festival dei tre Laghi si espande in tutta l’Insubria, nelle province di Varese, Como, Lecco, Verbano Cusio Ossola, Novara e nella Repubblica del Canton Ticino creando virtuose sinergie grazie ad un network internazionale di un centinaio di enti pubblici e privati; il Festival dei tre Laghi prende una nuova veste, nasce la 1° ed. di Terra e Laghi – Festival internazionale di Teatro nell’ Insubria per la diffusione del teatro, la valorizzazione del territorio e la promozione di un turismo culturale; un progetto pluriennale transfrontaliero a carattere itinerante che Silvia continua a tutt’ oggi a dirigere. Nel 2011 per celebrare i 100 anni dalla nascita del Maestro Gian Carlo Menotti, Silvia gli dedica un intero Festival: Cadegliano Festival – Piccola Spoleto, gemellato, per la straordinaria occasione, con il Festival Dei due Mondi di Spoleto. Grazie al fil rouge fra le quattro residenze di Gian Carlo Menotti, Cadegliano, Spoleto, New York e Edimburgo giungono nella piccola Cadegliano le rappresentanze istituzionali delle quattro residenze, artisti da tutto il mondo accorsi per testimoniare la loro stima per il compositore scomparso pochi anni prima; più di 5.000 spettatori in 5 giorni e una trentina di eventi spettacolari di teatro, musica, danza, installazioni di arti scultoree e pittoriche di artisti di alto profilo presentati dalla Principessa Natalia Guicciardini Strozzi, legata affettivamente al Maestro Gian Carlo Menotti. Oltre al Festival, Silvia gli dedica una nuova pièce “Una vita per due mondi”, uno spettacolo di teatro che scrive, dirige e interpreta in collaborazione con l’ Orchestra Giuseppe Verdi di Milano con lei in scena e diretta dal Maestro Marco Seco, in cui racconta la vita, l’ arte e la filosofia del grande compositore, presentato in première nazionale al Teatro Menotti nell’ ambito del Festival dei Due Mondi a Spoleto, voluto dal suo direttore artistico Giorgio Ferrara e dal Maestro Alessio Vlad e accolto come evento speciale dai 500 convegnisti, giunti da tutto il mondo, per ricordare la sua grandezza e rivoluzionaria visione della musica e dell’ opera lirica. Nel 2011 Silvia realizza così il suo sogno che viene salutato con favore dagli Amici del Maestro, dalla Casa editrice musicale Schirmer di New York e coronato dall’ ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che le conferisce una Medaglia di merito. Lo spettacolo sarà presentato anche nel ridotto del Teatro alla Scala di Milano. La Piccola Spoleto diviene un appuntamento annuale che continua ad esistere e che ha come sede principale la casa natale del Maestro “Villa Menotti” a Cadegliano. Il Festival è stato finanziato per il primo triennio da Fondazione Cariplo e anche nel 2012 è premiato con una seconda Medaglia di merito. Sempre nello stesso anno Silvia è nominata miglior attrice all’ EuroPuppetFestival a Torino con il suo spettacolo “Nena” sui diritti dell’infanzia. Nel 2014 su richiesta del Comune di Varese progetta e dirige Varese Festival dei Mondi, un grande evento artistico internazionale con circa 30 eventi spettacoli e artisti di altissimo livello, Lindsay Kemp, Cesar Brie, Moni Ovadia, Eugenio Bennato, Kuniaki Ida, Gabriele Vacis, dislocati nei luoghi più prestigiosi della città richiamando 6.000 spettatori un due fine settimana. Il Festival ha ricevuto da parte dell’ ex Presidente della Repubblica una Medaglia di merito. Nel 2016 Terra e Laghi espande la sua area di azione oltre i confini dell’Insubria e abbraccia tutta la Macroregione Alpina con le sue sei Nazioni europee. Silvia è chiamata da Regione Lombardia, capofila istituzionale del progetto, a presentare al Centro delle Belle Arti Bozar a Bruxelles il Festival e il suo “Giulietta e Romeo” in lingua inglese davanti alle delegazioni europee. Terra e laghi ottiene la seconda Medaglia di merito da parte dell’ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Dal 2008 i suoi spettacoli sono selezionati ogni anno fra le migliori produzioni da “Next, Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo”, ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo. Nel 2015 dà vita ad un progetto di Teatro Opera per avvicinare i giovani alla grandiosità e alla bellezza dell’opera lirica, attraverso una messa in scena di una trilogia dedicata all’ amore con Butterfly, Carmen e Traviata, in cui il teatro si alterna con il canto lirico, la danza e la musica. Ne risulta una narrazione di semplice comprensione ricca di pathos e situazioni di grande impatto emotivo che emozionerà intere platee di giovani. Silvia continua a scrivere, dirigere e interpretare spettacoli che vanno dal teatro civile, al teatro di epico, a quello contemporaneo cercando sempre di trovare linguaggi innovativi capaci di suscitare interesse fra le nuove generazioni. Circuitata in prestigiose Rassegne e Festival fra cui il Festival dei Due Mondi di Spoleto, Santarcangelo e il Festival La Versiliana. Dirige seminari di Teatro per Istituti scolastici e universitari in Italia, Svizzera, Germania e Sudamerica. Nel 2018 è al Teatro

Franco Parenti a Milano per NEXT con “Elena di Sparta” che debutterà l'1 giugno 2018 a Varese come grande evento di apertura di Terra e Laghi 2018. Dirige da marzo 2019 il settore Teatro del Polo CreaTtività dell' Università dell' Insubria e da ottobre 2019 è docente di Teatro nella facoltà di Scienze della Comunicazione all' Università degli Studi dell' Insubria. Per Terra e Laghi Festival pianifica e crea reti artistiche culturali fra Ambasciate, Consolati, Istituti italiani di Cultura, Comites e Società Dante Alighieri di 6 Nazioni europee al fine di diffondere la lingua e la cultura italiana in Europa. A settembre il Comune di Varese le affida la Direzione artistica di “Nature Urbane”, un prestigioso Festival dedicato al paesaggio della Città di Varese. Da ottobre 2019 è impegnata in un lungo tour europeo con le sue ultime pièce di cui è autrice e interprete. Il 2020 è contrassegnato dalla pandemia che ha cancellato tournèe e interi progetti. Teatri chiusi, rassegne crollate, tutti a casa. Per celebrare i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini, Silvia pensa ad un nuovo spettacolo, il più innovativo di tutti i precedenti, in cui mischia teatro, arti circensi, danza acrobatica, musica, canto dal vivo e immagini multimediali in collaborazione con i Katakò di Milano. Nasce “Fellini” uno spettacolo esplosivo di cui è interprete, regista e drammaturga insieme a Roberto Gerbolès e che nonostante la drastica frenata dovuta all' emergenza epidemiologica, ha felicemente debuttato a settembre 2020. Purtroppo la pandemia ha bloccato il tour europeo previsto per l' inverno. Nel 2021 il suo lavoro, nonostante la chiusura dei teatri imposti dai DPCM anti COVID 19, non si ferma e subito programma la XV ed. di Terra e Laghi che si svolge da giugno a novembre 2021 in 50 Comuni dell' Insubria e in EUSALP con una programmazione di 70 spettacoli. In più di trent' anni di attività ha scritto diretto e interpretato 34 spettacoli, ha realizzato complessivamente oltre 2.870 rappresentazioni, toccando tutte le Regioni italiane ed anche Paesi stranieri quali Francia, Germania, Austria, Belgio, Slovenia, Svizzera, Russia e Salvador. Ha sempre svolto il ruolo di direttrice artistica di Teatro Blu, da 24 anni dirige Tracce Invisibili – Rassegna di Teatro Ragazzi nella provincia di Varese e da 15 anni dirige Terra e Laghi - Festival internazionale di teatro nell' Insubria e nella Macroregione Alpina, un grande evento artistico tra i maggiori in Italia. Nel 2021, felice e forte del riconoscimento del Ministero dello Spettacolo e del MIUR, oltre a circuitare da fine maggio a dicembre una carrellata di spettacoli in tutta Italia e all' estero, scrive, dirige e interpreta insieme a Roberto Gerbolès, la nuova creazione multidisciplinare “DANTE” per celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta che ha debuttato con un sold out il 4 giugno a Varese per poi circuitare in numerose piazze italiane. Accanto a DANTE è nata anche una versione light intitolata “UN VOLO NELLA DIVINA COMMEDIA” in cui Silvia narra la visione rivoluzionaria che Dante attribuiva alla donna. Una visione innovativa che restituisce dignità e sacralità alla figura femminile. Nel 2022 Silvia ha già in mente importanti progetti a cui sta già lavorando. Seppur il momento sia molto difficile per la situazione sanitaria, il riconoscimento del Ministero dello Spettacolo le ha dato la spinta necessaria a non demordere e a proseguire il suo percorso artistico promuovendo: nuove Rassegne per la primavera (RESPIRA IL TEATRO, indirizzata ai bambini e famiglie e MEMORIE, indirizzata a giovani e adulti); la XVI ed. di TERRA E LAGHI FESTIVAL; la XII ed. di CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO che sarà dedicata alla parità di genere attraverso lo sguardo dei miti greci e in collaborazione con l' Università dell' Insubria di Varese; la nuova creazione “TERRA MADRE” uno spettacolo multidisciplinare dedicato alla bellezza della natura e alla inscindibile relazione fra il nostro pianeta e l' intera umanità che debutterà l' 1 giugno a Varese.

## **PREMI VINTI**

Nel 2014 Silvia Priori ha ricevuto dall' ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano due Medaglie di merito per l'organizzazione di VARESE FESTIVAL DEI MONDI e TERRA E LAGHI Festival di Teatro nell' Insubria.

Nel 2012 Silvia Priori ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano due Medaglie di merito per l'organizzazione di CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO 2012 e Terra e Laghi – Festival di Teatro nell' Insubria 2012.

Nel 2012 Silvia Priori è nominata miglior attrice all' EuroPuppetFestival a Torino.

Nel 2011 Silvia Priori ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano una medaglia di merito per l'organizzazione di CADEGLIANO FESTIVAL – PICCOLA SPOLETO.

Nel 2006 Silvia Priori ha ricevuto una menzione come migliore attrice al Premio Ribalta Aprilia 2006 con lo spettacolo Giulietta e Romeo.